

## **GAVI - ACCORDO DI FILIERA PER LA VENDEMMIA 2011 PER GAVI D.O.C.G.**

Il Tavolo interprofessionale per la D.O.C.G. GAVI, riunito il giorno 2 settembre 2011 presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste e alla Caccia e Pesca, alla presenza dell'Assessore Regionale Claudio Sacchetto, ha convenuto il seguente accordo:

### **Art. 1 VALIDITÀ**

Per la vendemmia 2011 si stabilisce quanto segue.

### **Art. 2 VALORI PRODUTTIVI E VINCOLI DI DESTINAZIONE VENDEMMIA**

Al fine di conseguire il riequilibrio di mercato e incentivare la qualità, le parti richiedono alla Regione Piemonte di emanare apposito provvedimento onde:

- facendo riferimento all'art. 10 del d.lgs. 8 aprile 2010 n. 61, diminuire la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C.G. "GAVI" fino ad un massimo di 6.300 litri/ettaro (equivalenti a 9.000 kg/ha di uva) e, in relazione alle esigenze di mercato, renderlo immediatamente disponibile all'utilizzo.  
Si prevede che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20%, la resa classificabile a D.O.C.G. "GAVI". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 6.300 litri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.
- stabilire i vincoli di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. "GAVI" e dei superi.
- Le uve Cortese ed i mosti eccedenti la resa come sopra determinata possono essere destinati (secondo le quantità indicate), senza priorità predeterminate, fino ad un massimo di 2.400 kg di uva ad ettaro, alle produzioni di seguito elencate, previa richiesta del Consorzio di Tutela del Gavi e sentite le organizzazioni professionali:
  - D.O.C. Piemonte Cortese (fino ad un massimo di 1.200 kg/ha)
  - Vino
  - Mosto parzialmente fermentato
  - Succhi d'uva
  - Mosto muto per concentrazione
  - Mosto bianco



1



## **GAVI - ACCORDO DI FILIERA PER LA VENDEMMIA 2011 PER GAVI D.O.C.G.**

Il Tavolo interprofessionale per la D.O.C.G. GAVI, riunito il giorno 2 settembre 2011 presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste e alla Caccia e Pesca, alla presenza dell'Assessore Regionale Claudio Sacchetto, ha convenuto il seguente accordo:


### **Art. 1 VALIDITÀ**

Per la vendemmia 2011 si stabilisce quanto segue.

### **Art. 2 VALORI PRODUTTIVI E VINCOLI DI DESTINAZIONE VENDEMMIA**

Al fine di conseguire il riequilibrio di mercato e incentivare la qualità, le parti richiedono alla Regione Piemonte di emanare apposito provvedimento onde:

- facendo riferimento all'art. 10 del d.lgs. 8 aprile 2010 n. 61, diminuire la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C.G. "GAVI" fino ad un massimo di 6.300 litri/ettaro (equivalenti a 9.000 kg/ha di uva) e, in relazione alle esigenze di mercato, renderlo immediatamente disponibile all'utilizzo.  
Si prevede che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20%, la resa classificabile a D.O.C.G. "GAVI". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 6.300 litri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.
- stabilire i vincoli di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. "GAVI" e dei superi.
- Le uve Cortese ed i mosti eccedenti la resa come sopra determinata possono essere destinati (secondo le quantità indicate), senza priorità predeterminate, fino ad un massimo di 2.400 kg di uva ad ettaro, alle produzioni di seguito elencate, previa richiesta del Consorzio di Tutela del Gavi e sentite le organizzazioni professionali:
  - D.O.C. Piemonte Cortese (fino ad un massimo di 1.200 kg/ha)
  - Vino
  - Mosto parzialmente fermentato
  - Succhi d'uva
  - Mosto muto per concentrazione
  - Mosto bianco



- Distillati

**Art. 3**  
**ACCORDI ECONOMICI TRA LE PARTY**

Le parti concordano quanto segue:

**1) Compenso uve destinate a D.O.C.G. GAVI**

Il compenso minimo delle uve Cortese bianco destinate alla D.O.C.G. Gavi per la vendemmia 2011 è stabilito come segue

Titolo alcolometrico volumico totale potenziale	€ / kg più IVA comprensivi della trattenuta di cui al punto 5)
9,50 - 11,20	0,64
11,21 - 12,40	0,675
> 12,40 (da uve selezionate)	0,80

**2) Compenso uve destinate a D.O.C.G. GAVI del Comune di Gavi**

Il compenso minimo delle uve Cortese bianco destinate alla D.O.C.G. Gavi del Comune di Gavi per la vendemmia 2011 è stabilito come segue

Titolo alcolometrico volumico totale potenziale	€ / quintale più IVA comprensivi della trattenuta di cui al punto 5)
9,50 - 11,20	0,83
11,21 - 12,40	0,865
> 12,40 (da uve selezionate)	1,00

**3) Compenso uve Cortese destinate a D.O.C. Piemonte Cortese**

Il compenso minimo delle uve Cortese bianco destinate a D.O.C. Piemonte Cortese, per il 2011 non è fissato.

**4) Costi di trasformazione**

Il costo di trasformazione viene definito in € 0,15/kg di uva destinata alla D.O.C.G. Gavi. Da tale prezzo è escluso il costo per la certificazione del prodotto.

**5) Costituzione Fondo per interventi a sostegno del Gavi D.O.C.G.**

Una quota pari a € 0,01/kg più IVA quale compenso economico delle uve destinate a Gavi DOCG di cui al presente articolo, saranno destinate alla creazione di un fondo destinato agli interventi a sostegno della D.O.C.G.

*[Signature]* 2  
10

Gavi. La Regione Piemonte si impegna ad integrare la parte mancante di € 0,01/ kg per l'anno 2011 entro il 30 giugno 2012.

Tale fondo sarà gestito dal Consorzio di Tutela del Gavi in concertazione con le organizzazioni professionali agricole. Entro la fine del 2011, dovrà essere convocata la Commissione per procedere alla nomina di un Presidente il quale coordinerà i lavori.

#### **Art. 4. IMPEGNI**

La resa di uva per ettaro per le vendemmie 2011 e 2012 viene fissata in 90 quintali ad ettaro, fatto salvo che la giacenza di mosti destinati a Gavi sia compresa tra 20.000 e 30.000 ettolitri alla data del 31 luglio antecedente la vendemmia.

Se la giacenza sarà superiore a 30.000 ettolitri o inferiore a 20.000 ettolitri, il Tavolo dovrà rideterminare la resa per ettaro.

#### **Art. 5. VERIFICHE ANNUALI**

Ogni anno sarà convocata una Commissione paritetica al fine di valutare lo stato di attuazione dell'accordo.

#### **Art. 6. ACCORDO E INTERVENTI REGIONALI**

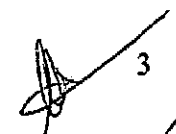
Le parti richiedono alla Regione Piemonte che nell'ambito dei programmi di sostegno e rilancio della filiera del Gavi previsti dalle normative Comunitarie e Nazionali, sia data priorità ai soggetti che ottemperano a tutti gli impegni previsti dal presente accordo.

#### **Art. 7. SANZIONI**

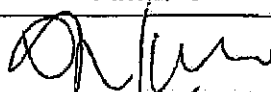
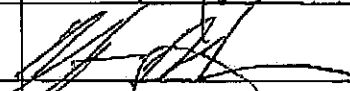


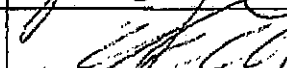
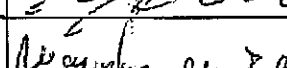

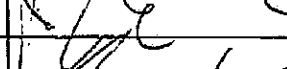
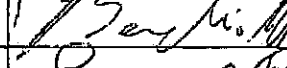
Le inadempienze delle parti agli impegni previsti dal presente accordo costituiranno illecito sanzionabile in sede giudiziale.

Torino, 2 settembre 2011





Letto, firmato e sottoscritto (in originale) dai membri del Tavolo interprofessionale per la D.O.C.G. GAVI presenti.



**PARTE AGRICOLA**

Nome	Organismo /Azienda	Firma
RICAGNI CARLO	CIA	
BUFFA ALESSANDRO	COLDIRETTI	
PARODI VALTER	CONFAGRICOLTURA	
VIGLINO DAVIDE	CONF COOPERATIVE	
BIESTRO GIANLUIGI	VIGNAIOLI PIEMONTESI	
MONTOBBIO MAURIZIO	Az. Agr. Gazzolo	
BERGAGLIO FULVIO	Az. Agr. SAN BARTOLOMEO	
BERGAGLIO MARCO	Az. Agr. CASTELLARI BERGAGLIO	
SEMINO GIANFRANCO	CANTINA PRODUTTORI DEL GAVI	

**PARTE INDUSTRIALE**

Nome	Organismo /Azienda	Firma
MASSONE STEFANO	MASSONE STEFANO	
MIGNANEGO GIOVANNI	MIGNANEGO FRANCESCO E FIGLI s.r.l.	
PRONZATO PAOLO	BATASIOLO s.p.a.	
MOBRICI BRUNO	BERSANO VINI s.p.a.	
MARTINI GIANNI MARASSO MASSIMO	FRATELLI MARTINI s.p.a.	
SOLDATI CHIARA	LA SCOLCA s.s.	
CHIARLO STEFANO	MICHELE CHIARLO s.r.l.	
LAZZARINO ALBERTO	VIGNE REGALI s.r.l.	